CONVENZIONE – QUADRO
TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO,
L’ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ED IMPRESE TURISTICHE
DELLA PROVINCIA DI TRENTO E L’UNIONE ALBERGATORI DEL TRENINO

L’anno 2020, il giorno 14 aprile

SI CONVIENE E SI STIPULA

TRA

tra la Provincia autonoma di Trento (di seguito denominata “PAT”o “Provincia”), con sede a Trento, in piazza Dante, 15, codice fiscale e P.IVA 00337460224 rappresentata dal dirigente generale del Dipartimento Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento, ing. Raffaele De Col, nato a Agordo (BL) il 29 marzo 1964, a ciò autorizzato con ordinanza n. 209623 di data 14 aprile 2020

E

l’Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, con sede legale in Trento, via Degasperi 77, Codice Fiscale 80018240228 e partita IVA 00455720227, rappresentata da Giovanni Battaiola nato a Cles il 08/04/1971, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, elettivamente domiciliato presso la sede della Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento.

E

l’Unione Albergatori del Trentino, con sede legale in Trento, Via Solteri n. 78, Codice Fiscale 96007290222 e partita IVA 02097330225, rappresentata da Giovanni Bort nato a Trento il 21/04/1950, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, elettivamente domiciliato presso la sede dell’Unione Albergatori del Trentino.

PREMESSO

- che il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che la Provincia autonoma di Trento sta attuando un'ampia azione di prevenzione attuando misure di contenimento e gestione adeguate e proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- che la Provincia autonoma di Trento ritiene necessario, al fine di ottenere la massima efficacia della misura della quarantena e dell'isolamento fiduciario, individuare specifiche strutture collettive di assistenza nelle quali sia possibile garantire l'isolamento richiesto ai pazienti paucisintomatici, senza necessità di ricovero, appena positivizzati a tampone o dimessi dall'ospedale in condizioni stabili ma ancora positivi, nonché ai pazienti in assenza di tampone nei quali è stata indicata la necessità di un periodo di quarantena, impossibilitati a risiedere in condizioni di sicurezza presso la propria residenza;
- che la Provincia autonoma di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), sulla base delle proprie specifiche ed insindacabili esigenze sanitarie ed operative, sceglieranno in assoluta libertà una o più strutture che, nel rispetto dei contenuti della presente convenzione, si impegnano a mettere a completa disposizione l'intera struttura per un periodo di almeno trenta giorni;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

La presente convenzione – quadro regola i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento, l'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento e l'Unione Albergatori del Trentino per attuare misure di quarantena e isolamento fiduciario per i pazienti paucisintomatici, senza necessità di ricovero, appena positivizzati a tampone o dimessi dall'ospedale in condizioni stabili ma ancora positivi, nonché per i pazienti in assenza di tampone nei quali è stata indicata la necessità di un periodo di quarantena, impossibilitati a

risiedere in condizioni di sicurezza presso la propria residenza, in base alle indicazioni di priorità formulate dalla Provincia stessa, presso le strutture ricettive che hanno aderito alla convenzione stipulata con l'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento e l'Unione Albergatori del Trentino.

Art. 2 Oneri a carico dei gestori delle singole strutture ricettive ospitanti

I gestori delle strutture ricettive s'impegnano a fornire un trattamento di pernottamento alle persone autorizzate a fruire dello stesso, in particolare:

- alloggio in camere singole o alloggio in monocale o mini appartamento dotato di cucina autonoma;
- servizio di reception/vigilanza h 24, 7 giorni su 7, secondo modalità operative da definire con APSS e Provincia, al fine di garantire il passaggio dei fornitori, di eventuale personale sanitario e impedire l'accesso a soggetti non specificatamente autorizzati dalle strutture competenti ad operare di APSS e della Provincia;
- le strutture possono offrire altri servizi opzionali su richiesta e a esclusivo carico dell'utente (es. lavaggio biancheria personale).

L'APSS provvede a informare i pazienti della possibilità di svolgere in strutture dedicate il periodo di isolamento, comunica ai pazienti le modalità di attivazione del servizio. La Provincia autonoma di Trento e APSS individuano un servizio unico di ricezione delle domande e provvedono ad assegnare i richiedenti alla struttura.

La Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con APSS, attraverso i propri fornitori, garantisce gestendo direttamente i seguenti servizi organizzandosi con le strutture ricettive: servizi di sanificazione iniziale delle camere, fornitura di biancheria (lenzuola, coperte e asciugamani), fornitura del kit di cortesia (carta igienica, bagno schiuma, shampoo), assistenza giornaliera con fornitura, fuori dai locali di soggiorno del paziente, di sacchetti e ritiro rifiuti urbani, ricambio asciugamani e kit di cortesia (ogni 2 giorni), ricambio delle lenzuola (ogni 7 giorni), fornitura giornaliera dei pasti (prima colazione, pranzo e cena), sanificazione della camera alla fine della permanenza. Tale sanificazione finale, al termine della permanenza di ogni utente, non comprende il lavaggio di materassi, guanciali, tende e imbottiti che rimane a

carico della Struttura. L'avvenuta sanificazione finale dell'intera struttura utilizzata dovrà essere comunicata via pec alla struttura ricettiva, e detta comunicazione attesterà l'avvenuto rilascio della struttura e farà fede per il calcolo del dovuto.

La Provincia autonoma di Trento, l'APSS e le strutture concordano che l'alloggio è ad uso esclusivo dell'utente in isolamento ed è fatto assoluto divieto di ricevere visite. Nella struttura quindi può entrare solo il personale alle dipendenze della struttura, gli ospiti, i fornitori autorizzati per iscritto indicati da APSS o dalla Provincia e personale sanitario indicato da APSS. La Provincia autonoma di Trento e l'APSS si impegnano a tenere indenne ed esonera la struttura da qualsiasi responsabilità per: un eventuale contagio da Covid-19 che dovesse accadere all'interno della struttura medesima tra utenti e il personale esterno autorizzato a fornire i servizi agli utenti per conto di APSS e Provincia.

Art. 3 Quantificazione degli oneri di spesa e modalità di fatturazione

1. Per il servizio di ospitalità, come precisato al precedente art.2, la Provincia autonoma di Trento si impegna ad acquisire la totalità delle camere/appartamenti messi a disposizione dalla struttura (vuoti o pieni); l'importo è stabilito nella tariffa giornaliera di 30,00 Euro + IVA se dovuta.
2. Detta tariffa è stata concordata e ritenuta congrua dalle parti della presente convenzione.
3. L'ammontare di quanto dovuto, alle strutture ricettive, è calcolato su base giornaliera e sulla totalità delle camere/appartamenti messi a disposizione dalla struttura (vuoti o pieni). Tale importo decorre dal giorno di avvio della sanificazione iniziale della struttura e termina il giorno in cui viene conclusa la sanificazione finale.
4. Le fatture devono essere intestate al Dipartimento Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento.
5. Il pagamento del corrispettivo è effettuato con bonifico bancario, a favore del creditore, presso l'istituto bancario ed il conto corrente, il cui IBAN è indicato nella documentazione di spesa, entro il termine di 30 giorni data fattura fine mese delle singole fatture.

6. Le fatture devono riportare il periodo di durata della convenzione stipulata (inizio- termine) e la specifica dicitura “Emergenza Covid19 – strutture C”.
7. Le singole strutture ricettive ospitanti devono possedere i requisiti di legge per poter contrarre con la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa sui contratti pubblici; anche il pagamento dell’Amministrazione sarà effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ai predetti fini, sarà cura del Dipartimento Protezione Civile trasmettere a dette strutture ricettive i moduli delle autodichiarazioni da presentare e tutto quanto ritenuto necessario.

Art. 4 Efficacia convenzione e risoluzione anticipata

1. La presente convenzione ha efficacia dal momento della sottoscrizione della stessa fino al 15 maggio e, stante l’accordo delle parti, può essere prorogata sino al 31.07.2020;
2. Previo accordo scritto tra le parti, che si perfeziona con la comunicazione della proposta e della relativa accettazione, è possibile procedere alla modifica di una o più condizioni previste nella presente convenzione o alla proroga stessa.
3. La presente convenzione può essere risolta anticipatamente, previo preavviso di 10 giorni a cura della parte che vi ha interesse.

Art. 5 Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Trento.

Letto, approvato, sottoscritto

ing. Raffaele De Col
Dirigente Generale
Dipartimento Protezione Civile

Giovanni Battaiola
Presidente
Associazione Albergatori ed Imprese
Turistiche della Provincia di Trento

Giovanni Bort
Presidente
Unione Albergatori del Trentino

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)